



All'incontro del gruppo di studio sull'**ONCOGERIATRIA** tenutosi in data **18 marzo 2019** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo Alessandria

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

ASL Città di Torino

ASL CN 2

ASL TO 4

ASL VCO

IRCCs Candiolo

Ospedale Cottolengo

Coordinano la riunione Lucia Garetto e Renata Marinello

Ore 14,30

La riunione è stata introdotta dal Direttore di Rete, dott. Oscar Bertetto, che ha sottolineato l'importanza di questo gruppo di lavoro, trasversale rispetto a tutti gli altri gruppi di lavoro della Rete.

Ha ricordato che sarà necessaria una presenza ad almeno l'80% degli incontri previsti perché siano riconosciuti i 20 crediti ECM previsti dai 5 incontri.

Da quest'anno tutte le raccomandazioni che verranno prodotte dal gruppo dovranno essere indirizzate agli operatori e/o ai GIC a cui si ritiene siano rivolte per interesse e/o competenze.

Il dott. Bertetto ha sottolineato come la Rete si ponga, per quanto attiene alle tematiche dell'oncogeriatría, 2 obiettivi:

- 1) I dati evidenziano come in Italia la sopravvivenza a 5 anni dei pazienti oncologici di età < ai 70 anni sia migliore rispetto agli altri Paesi europei, mentre per i pazienti di età > ai 70 aa la sopravvivenza a 5 anni è peggiore. Tale gap potrebbe essere superato migliorando la capacità di intercettare la fragilità, favorire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, favorendo un corretto bilanciamento tra abbandono terapeutico e accanimento.
- 2) I dati del dott. Ciccone presentati al recente Convegno sull'Oncogeriatría del 18/1/19, ha evidenziato che il CAS ha intercettato meno del 50% dei pazienti oncologici ultra-75enni. Occorre interrogarsi per identificare le strategie per ovviare a queste carenze.

Il dott. Bertetto ricorda inoltre che per affrontare le tematiche dell'oncogeriatría la Rete ha previsto alcuni finanziamenti:

- 1) All'ASL di Alessandria era previsto un finanziamento di 40.000 Euro per lo studio promosso dal dott. B Castagneto, non ancora avviato (sia per il pensionamento del dott Castagneto, sia per la

presenza di alcune perplessità sull'attuale impianto del progetto da parte di una buona parte dei partecipanti al gruppo di lavoro). Questi fondi, a fronte di una rivalutazione del progetto, potrebbero essere reindirizzati.

- 2) Al servizio di Oncogeriatría dell'Osp Cottolengo sono stati assegnati 25.000 Euro per uno studio da condurre sui pazienti oncologici provenienti dall'Ospedale G Bosco e M Vittoria. Il progetto è in fase di rivalutazione, con l'obiettivo di analizzare l'efficacia di alcuni strumenti predittivi di mortalità e di tossicità indotta dai trattamenti CT.
- 3) Federanziani ha un finanziamento per l'organizzazione di incontri rivolti alla popolazione anziana per la diffusione della conoscenza del PDTA dei pazienti anziani oncologici. Tali incontri si sono già tenuti in molte città piemontesi (Torino, Alba/Bra, Alessandria, Aosta, Verbania).

L'ulteriore informazione fornita dal dott. Bertetto è quella relativa all'organizzazione di 2 "Giornate" da parte della Rete:

- 1) 21 marzo: Giornata della Bussola dei Valori della Rete, evento organizzato per il 2° anno consecutivo. Vi saranno varie manifestazioni in tutto il Piemonte e a Torino è previsto un incontro a Palazzo Madama dalle 11 alle 12,30 a cui parteciperanno gli Ordini dei medici, dei farmacisti, degli psicologi, degli assistenti sociali e dei giornalisti che sigleranno un accordo per stabilire le norme di comportamento delle diverse figure professionali per favorire la corretta diffusione dei valori della Rete.
- 2) 26 settembre: Giornata del "Progetto protezione famiglia", rivolto alle situazioni familiari con presenza di minori e/o persone fragili, come ad esempio gli anziani. In questa occasione nelle piazze di alcune città piemontesi ci sarà una vendita simbolica di grissini.

Sono stati illustrati alcuni dei possibili temi di lavoro per il 2019:

- 1) Dall'analisi dei risultati dell'indagine condotta on line rivolta agli addetti ai lavori (oncologi, geriatri, infermieri dei 2 ambiti), emerge come vi sia attenzione e conoscenza del PDTA ed in particolare del test di screening G8, una sensibilità all'importanza del caregiver e alla necessità di una continuità assistenziale tra ospedale e territorio. Dal momento che l'indagine è stata chiusa anticipatamente per problemi tecnici, viene richiesta una riapertura del link affinché si raggiunga una maggiore numerosità del campione e una eventuale successiva pubblicazione dei risultati. Il dott. Bertetto garantisce che la riapertura del sito avverrà in tempi brevi.
- 2) Proseguire l'indagine sui "LASA", già avviata lo scorso anno; potrebbe essere usato come form, quello proposto dalla Rete per i citostatici per os, recentemente pubblicata sul sito di Rete.
- 3) Organizzare una Giornata del "Caregiver", eventualmente in coincidenza con la giornata del 26 settembre; occorre programmare i contenuti della giornata.



- 4) Ridisegnare lo studio osservazionale sull'applicazione del PDTA del paziente oncologico anziano, proposto lo scorso anno, ipotizzando di aggiungere tra le valutazioni anche Onco-MPI oltre a score che valutano il rischio di tossicità da trattamento (CRASH score e/o altro). Occorre pertanto lavorare per ristabilire outcome principale ed eventuali secondari. Potrebbe diventare uno studio multicentrico della Rete e coinvolgere eventualmente centri extra-regionali (es Dott. Luciani, oncologo di Milano)
- 5) Integrazione fra ospedale e territorio: dalla discussione è emersa una difficoltà nel percorso assistenziale del paziente oncologico anziano.
Il gruppo decide di effettuare una ricognizione sui servizi offerti nel territorio da ciascuna ASL al fine di promuovere iniziative volte a migliorare la gestione del malato oncologico anziano nel passaggio da ospedale a territorio
- 6) Ad ogni riunione dedicare 10' alla revisione di articoli recentemente pubblicati, di interesse comune.

La riunione si conclude con la richiesta a tutti i componenti del gruppo di scegliere uno o più argomenti su cui lavorare nel corso dell'anno e si ricorda che tutti i componenti devono essere coinvolti in almeno un argomento.

Si ricorda inoltre che è possibile segnalare altri argomenti da sviluppare.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **13 maggio 2019**,
inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.